



D.Lgs. 81/08, art. 32, comma 2
Modulo A: corso base per RSPP e ASPP



Roma – 18, 19, 20, 21 maggio 2010

I giorno – Roma, 18 maggio 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

9,00	Presentazione del corso L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori * la filosofia del D.Lgs. 81/08 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi	14,00	I Soggetti del Sistema di prevenzione aziendale. I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali * il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti – Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP – Il Medico Competente (MC) – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza territoriale (RLST) * gli Addetti alla Prevenzione Incendi, Evacuazione dei Lavoratori e Pronto Soccorso – i Lavoratori – I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori - I lavoratori autonomi
10,00	Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento * la gerarchia delle fonti giuridiche – le Direttive Europee – La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale – L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro – Statuto dei lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali	16,00	<i>Coffee-break</i>
11,00	<i>Coffee-break</i> Dal D.Lgs. 626/94 al D.Lgs. 81/08 ("Testo Unico") * l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive, esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata – La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc..	16,10	Il Sistema Pubblico della Prevenzione * vigilanza e controllo * il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni * le omologazioni, le verifiche periodiche * informazione, assistenza e consulenza * organismi paritetici e Accordi di categoria
13,00	<i>Colazione di lavoro</i>	18,00	<i>Termine dei lavori</i>

II giorno – Roma, 19 maggio 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

9,00	Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi * concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione * principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing * analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni * le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile * informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98 ecc..)	14,00	La classificazione dei rischi in relazione alla normativa * rischio da ambienti di lavoro * rischio elettrico * rischio meccanico, Macchine, Attrezzature * rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) * rischio cadute dall'alto * le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti * procedura appalti * norme di buona tecnica (UNI, CEI, ecc..)
11,00	<i>Coffee-break</i> Documento di valutazione dei rischi * contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati * individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare * priorità e tempistica degli interventi di miglioramento * definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate Rischio in ambiente lavorativo e rischio esterno; le matrici di valutazione del danno e della probabilità del verificarsi di un evento; il calcolo del rischio * <i>Esercitazione: il documento di programmazione della prevenzione</i>	16,00	<i>Coffee-break</i> Rischio incendio ed esplosione * il quadro legislativo antincendio e C.P.I. * gestione delle emergenze elementari Procedure e norme di buona tecnica * procedura antincendio * procedura di evacuazione di emergenza
13,00	<i>Colazione di lavoro</i>	18,00	<i>Termine dei lavori</i>

III giorno – Roma, 20 maggio 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

9,00 **La sorveglianza sanitaria**
 * definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi
 * gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le aziende
 * la tutela assicurativa. Le statistiche e il registro degli infortuni
 * le attribuzioni e i compiti del medico competente; l'analisi e la valutazione dei rischi per la salute; il monitoraggio e la sorveglianza; il lavoro ai videoterminali; movimentazione manuale dei carichi
 * l'ergonomia del posto di lavoro; le posture, posizioni e movimenti sbagliati

11,00 *Coffee-break*

La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza
 * principali malattie professionali
 * rischio cancerogeni e mutageni
 * rischio chimico
 * rischio biologico
 * tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono

Rischio di molestie e mobbing

13,00 *Colazione di lavoro*

14,00 **La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro**
 * rischio rumore
 * rischio vibrazioni
 * rischio videoterminali
 * rischio movimentazione manuale dei carichi
 * rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
 * rischio da campi elettromagnetici
 * il microclima
 * l'illuminazione

16,00 *Coffee-break*

Il sistema delle norme tecniche
 * le normative generali di prevenzione degli infortuni; disposizioni generali; ambienti, posti di lavoro e passaggio
 * norme generali di protezione delle macchine; norme particolari di protezione delle macchine; mezzi di sollevamento, trasporto, immagazzinamento; impianti, macchine e apparecchi elettrici
 * materie e prodotti pericolosi e nocivi; manutenzione e riparazione; mezzi personali di protezione e pronto soccorso
 * campo di applicazione; disposizioni relative alle aziende industriali e commerciali; ambienti di lavoro; difesa dagli agenti nocivi

Analisi e discussione in plenaria – esercitazioni sul tema

18,00 *Termine dei lavori*

IV giorno – Roma, 21 maggio 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

9,00 **Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio**
 * il piano delle misure di prevenzione
 * il piano e la gestione del pronto soccorso
 * la sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi
 * i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
 * la gestione degli appalti
 * l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)

11,00 *Coffee-break*

Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali
Audit del Sistema Sicurezza
 * schede di controllo; observation learning; sopralluoghi (safety walks); ispezioni; controllo del programma
Esercitazione sul tema
 * gli strumenti di analisi organizzativa; i questionari; l'ODS (Organizational Development Safety)
Proiezione di slides; analisi e discussione in plenaria
Esercitazione sul tema

13,00 *Colazione di lavoro*

14,00 **Verifica dell'apprendimento dei partecipanti**
 ⇒ **Distribuzione dei questionari di verifica dell'apprendimento**
 * istruzioni sulla compilazione
 * compilazione dei questionari
 * correzione dei questionari da parte del corpo docenti
 ⇒ **Verifica orale**
 ⇒ **Valutazione complessiva finale dell'apprendimento**
 ➤ **Commissione esaminatrice:**
Formatore Senior, Tecnici Esperti
 ⇒ **Distribuzione dei questionari di valutazione finale**
 ⇒ **Distribuzione degli attestati di partecipazione**

18,00 *Termine dei lavori*

Premessa metodologica

Il corso, che tiene conto di tutte le modifiche apportate al D.Lgs. 81/08, oltre a formare come previsto dalla norma, alla funzione di RSPP, fornisce con strumenti mirati la preparazione necessaria ad affrontare il sistema delle relazioni, le azioni tendenti a favorire il sistema sicuro, gli strumenti di audit, la gestione delle risorse in relazione agli obiettivi aziendali, lo studio dei vincoli e delle opportunità, il corretto utilizzo del sistema di gestione della sicurezza.

ISTITUTO AMBIENTE EUROPA Soc. Coop.

Accreditato da Regione Lombardia - Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2008 - Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 – 20126 Milano - **Tel.** 02.27.00.26.62 – **Fax** 02.27.00.25.64 – P.I. e C.F. 10415420156

internet www.ambienteeuropa.it - **e-mail** info@ambienteeuropa.it